

Viaggio in Italia

Una femminista antelitteram sotto la lanterna (Mary Wortley Montagu) (1718)

di Fabio Lauri

PARTE TERZA



*Mary Wortley Montagu, Charles Jervas,
dopo il 1716.*

fonte: http://en.wikipedia.org/wiki/Lady_Mary_Wortley_Montagu

Una femminista antelitteram sotto la lanterna (Mary Wortley Montagu) (1718)

PARTE TERZA

Questa, ai tempi di Mary Montagu, era ancora una delle più prestigiose località di villeggiatura dell'aristocrazia genovese. Ancora era da venire l'incredibile trasformazione che si compì a partire dalla seconda metà del diciannovesimo secolo, quando Sampierdarena fu invasa dalla nascente industria pesante, trasformandosi poi nella cosiddetta "Manchester d'Italia". Una delle località a più alta concentrazione di smog di tutta Europa per almeno un secolo. Ma oggi, nel 1718, siamo certi che la nostra ospite possa ancora godere appieno della salubrità dell'aria e della bellezza di quel borgo marinaro allora situato a qualche chilometro dal centro città. Altri tempi, altro stile di vita, altri paesaggi, altra Superba. Una residenza obbligata ma dorata, procurata da una profilassi tipica dell'epoca: la quarantena, alla quale dovevano sottoporsi tutti i viaggiatori provenienti dal misterioso e venefico Levante. Va ricordato che la nostra nuovissima amica era in quei giorni di ritorno dal suo lungo soggiorno alla corte del sultano di Costantinopoli, nel corso del quale, oltre a ricoprire il ruolo di "first lady" del suo legittimo consorte, trovò anche il tempo di distinguersi nel ruolo di "pioniera" della prevenzione delle malattie infettive. Agli albori del diciottesimo secolo, il vaiolo rappresentava ancora un flagello devastante ed inestirpabile.

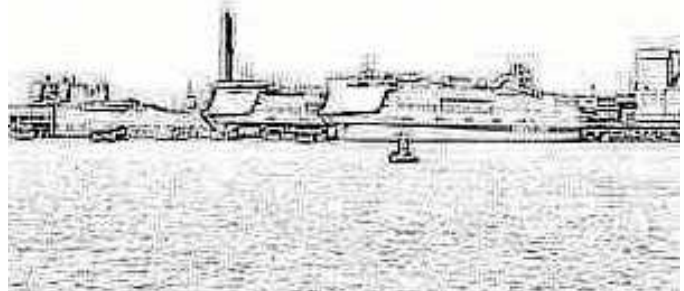
La stessa Lady Montagu ne fu colpita mentre uno dei suoi fratelli non sopravvisse al contagio. Una volta arrivata sul suolo ottomano, la nostra Lady Mary non si limitò a ricoprire il ruolo statico e passivo di first lady del primo cittadino britannico. In conseguenza di ciò, nel corso delle sue frequentazioni quotidiane con la popolazione del luogo, osservò un rudimentale sistema di vaccinazione contro la terribile malattia messo in pratica dalle donne turche sui propri figli. Fatta la conoscenza di un medico di origine italiana anche lui impegnato nella sperimentazione, la nostra temeraria ospite inglese non esitò a sottoporre il suo primogenito alla vaccinazione antivaiolosa: l'inoculazione del pus del vaiolo sottopelle, pratica in uso in Medio ed Estremo Oriente già da molti secoli. L'esperimento riuscirà ed al suo ritorno in una Londra infettata da una nuova epidemia del terribile virus, la divulgazione dell'esperienza positiva di Lady Montagu darà il via ad una campagna di vaccinazione e ricerca contro il vaiolo, che con gli anni porterà alla creazione di un vaccino vero e proprio nel 1796, ad opera del medico inglese Edward Jenner (1749-1823). Tutto ciò non per introdurre una nuova rubrica di storia della medicina ma solo al fine di inserire un ulteriore e fondamentale tassello, nella speciale ed eccezionale biografia della nostra prima e splendida compagna di viaggio.



*Genova - Palazzo San Giorgio
da Piazzale Caricamento
elaborazione ISUMEDIA*

Detto questo, e dal momento che il problema dell'alloggio per la nostra ospite non sussiste, possiamo dedicarci con tutte le nostre lacune e la nostra inesperienza a questa prima presa di contatto con la Superba d'ancien regime. Quale metodo adottare? Quale il migliore tra quelli praticabili? Dal momento che la Signora Montagu parla un italiano più che lusinghiero, oseremmo dire quasi forbito, la strategia che seguiremo ci sembra quindi ovvia se non obbligata. Lasciemo che sia la nostra ospite a "tirare" il gruppo ed a fare l'andatura. A decidere dove andare e soprattutto che cosa vedere. Noi siamo "novizi" di questo tipo di cimento, ed abbiamo bisogno di essere aiutati e guidati per mano sulle strade di una "Zena", che non conosciamo e non è la nostra, la solita di tutte le mattine ed i giorni, della nostra fino ad oggi forse inutile ed anche un po' squallida esistenza. "Dove andiamo di bello mister Pittaluga, dove ha intenzione di portarmi oggi?"

Come un turbine saettante e con bella voce argentina, ci investirà l'affascinante ed intelligente rappresentante d'Albione, buttandoci all'istante nel panico ingestibile dell'incertezza. Un attimo. Una breve pausa di riflessione. Sarà bene, caro Pittaluga, fermarsi a riflettere e ad inquadrare il periodo storico nel quale ci siamo trovati sbalzati nel volgere di pochissimi minuti. Anche perchè, e solo adesso cominciamo a rendercene conto, stiamo davvero camminando sulle strade della Superba del diciottesimo secolo. Non più automobili, elettricità, computer, treni, aerei, telefoni cellulari. Le strade non sono asfaltate. Il fango, la mota, i rifiuti e la polvere la fanno da padroni indiscussi. I vestiti non sono più gli stessi, la moda è solo un eufemismo e l'unico mezzo di trasporto visibile ed utilizzabile, si chiama assai prosaicamente "mulo". Ha due orecchie vispe, quattro ruote motrici anche lui ma il suo carburante non è la benzina o il gasolio. Lui va a carote, mele, barbabietole, avena, orzo e granoturco. Consuma poco rendendo davvero tanto. Innanzitutto oggi è il 26 agosto 1718. Ma a voler essere ancora più pignoli, in quale Genova, in quale Zena, in quale Superba tra le tante che hanno costruito la sua lenta ed inesorabile leggenda, stiamo alla fin fine razzolando spaesati e felici?



*Genova - Lanterna da Porto Antico
elaborazione ISUMEDIA*

continua...

*Tutti i dialoghi di questo testo sono stati liberamente adattati od inventati dall'autore Fabio Lauri .
Per i dati biografici e storici inseriti nel testo si è fatto riferimento alla seguente bibliografia

- Montagu, Mary Wortley, Letters, John Long Ltd, 1923
- Montagu, Mary Wortley, Letters, London, Every Man's Library, 1992
- Montagu, Mary Wortley, The travel letters of Lady Mary Wortley Montagu, Joseph Cape, 1940
- Wortley Montagu, Mary, Embassy to Constantinople: the travels of Lady Mary Wortley Montagu, London, Century, 1988
- Paston, George, Lady Mary Wortley Montagu and her times, London, Methuen & Co., 1907
- Grundy, Isobel, Lady Mary Wortley Montagu, Oxford University Press, 1999
- Halsband, Robert, The life of Lady Mary Wortley Montagu, New York, Oxford University Press, 1960